



**AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N° 6
“ALESSANDRINO”**

Verbale della riunione del 18 Aprile 2011

Sono presenti i rappresentanti delle Aree Territoriali Omogenee, delle Comunità Montane, della Provincia di Alessandria come di seguito indicato:

- Vandone Luciano, Rappresentante dell'a.t.o. “Alessandrino”
- Gotta Roberto Rappresentante dell'a.t.o. “Acquese”
- Oddone Andrea, Rappresentante dell' a.t.o. “Ovadese”
- Mallarino Alberto, Rappresentante dell' a.t.o. “Novese”
- Caprile Vincenzo Presidente della CM “Terre del Giarolo”
- Nani Giovanni Presidente della CM “Appennino Aleramico Obertengo”
- Primosig Sergio, Presidente della CM “Langa Astigiana - Val Bormida”
- Filippi Paolo Presidente della Provincia di Alessandria

E' presente il Dott. Renzo Tamburelli – Direttore dell'A.ato n° 6 “Alessandrino” .

Risultano assenti i Sigg. Berutti Massimo, Rappresentante dell' a.t.o. “Tortonese” e Armosino Maria Teresa Presidente della Provincia di Asti.

Presiede il Presidente dell'A.ato6, Dott. Paolo Filippi.

Filippi Saluta i Convenuti e passa all'esame dell'o.d.g..

1° - Presa d'atto verbali della seduta del 28/3 e 11/4.

Viene data lettura dei verbali delle sedute del 28-03-2011 e del 11-04-2011, copia dei quali è stata consegnata ai Componenti la Conferenza.

La Conferenza dell'A.ato6 all'unanimità prende atto dei verbali delle sedute del 28-03-2011 e del 11-04-2011

2° - Iniziative per il recupero dei crediti arretrati Ato6.

- Tamburelli Informa che si sono tenute le riunioni con i rappresentanti delle Comunità Montane, dapprima con laCM Langa Astigiana, poi con la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo"; successivamente con le due Comunità Montane "Appennino Aleramico Obertengo" e "Langa Astigiana- Val Bormida" e l'azienda AMAG Spa di Alessandria. Informa che nel corso di quest'ultima riunione le parti hanno mantenuto le posizioni già esposte nelle precedenti riunioni; da una parte le Comunità Montane hanno ribadito la volontà di aderire alla proposta c.d."Berutti" e di non accettare la proposta dell'AMAG, esaminata nell'ultima seduta della Conferenza; dall'altra l'AMAG ha riproposto una transazione tra la Società medesima e l'A.ato6 sui canoni arretrati dovuti a titolo di Contributi per le Comunità Montane e per il fondo di solidarietà, già esaminata nella scorsa seduta della Conferenza, che prevede un versamento di una somma di Euro 900.000 a titolo di transazione e con efficacia estintiva di qualsiasi pretesa, a fronte di interventi già realizzati dalla Società sui territori delle Comunità Montane.
- Mallarino Ritiene che la Conferenza debba prendere atto dello stallo che si protrae da tempo sulla vertenza del recupero dei crediti maturati dall'A.ato6 e proceda con l'esecuzione della Deliberazione dell'A.ato6 n. 6/2011 senza perdere altro tempo.
- Filippi Concorda con l'osservazione del Sig. Mallarino, visto che in data odierna scade il termine previsto dalla Deliberazione n. 8/336 del 28-03-2011 per il versamento dei debiti residui da parte delle aziende di gestione inadempienti, e sottolinea la necessità che si dia attuazione alle prescrizioni della Deliberazione dell'A.ato6 n. 6/2010, senza ulteriori proroghe.
- Oddone Sottolinea l'opportunità che la Conferenza si adegui a quanto deciso dalle Comunità Montane "Appennino Aleramico Obertengo" e "Langa Astigiana- Val Bormida" che hanno rifiutato la proposta di transazione dell'AMAG Spa;
- Caprile Ribadisce che i canoni sono dovuti dall'AMAG Spa e pertanto non c'è altra possibilità che dare inizio alle procedure di recupero dei crediti verso le aziende di gestione del SII inadempienti;
- Filippi Ritiene che il Direttore dell'A.ato6 ha tutti gli strumenti per dare inizio alle procedure di riscossione coattiva del credito verso le aziende inadempienti.
- Tamburelli Fa il punto della situazione sulle prescrizioni della Deliberazione n. 6/2010 e successive di proroga dei termini. Ipotizza di iniziare con la escussione della cauzione fideiussoria presentata da AMAG spa.

- Filippi Ritiene che l'escussione della cauzione rientrava in una ipotesi di accordo prospettata alle due maggiori aziende di gestione del SII, ma tale accordo non è stato accettato da una delle controparti, pertanto occorre procedere ad una procedura di riscossione dell'intero credito, attraverso la cessione del credito ad Equitalia.
- Tamburelli A tal fine suggerisce di ri-iniziare il procedimento di riscossione coattiva del credito con una formale messa in mora, da parte del legale ATO6 già incaricato al proposito lo scorso anno, delle aziende inadempienti, e successivamente, decorsi inutilmente il termine di 15 giorni dalla messa in mora, proseguire con l'iter di riscossione del credito così come deliberato nella Deliberazione della Conferenza n. 6/2010.
- Caprile Sottolinea l'opportunità di procedere all'escussione della cauzione. Concorda sulla necessità di una formale messa in mora dei gestori inadempienti, atto che avrebbe un duplice effetto: innanzitutto un effetto deterrente, in quanto dimostra che l'A.ato6 intende andare avanti con il procedimento di riscossione, e contemporaneamente la messa in mora costituisce titolo per la successiva escussione della cauzione e per la cessione del restante credito ad Equitalia.
- Il Sig. Vandone entra nella Sala della riunione della Conferenza alle ore 10.
- Filippi Riassume quanto emerso nel corso della riunione in merito alla riscossione dei crediti.
- Vandone Osserva che se le parti in causa mantengono le proprie posizioni senza cercare un compromesso, si arriverà inevitabilmente ad un contenzioso; ribadisce che l'AMAG, in qualità di società che in tempi brevi sarà quotata in borsa, deve tutelare i propri soci; ritiene di aver fatto tutto il possibile per evitare un contenzioso legale e dichiara che in caso di votazione si asterrà.
- Filippi Precisa che nella seduta odierna la Conferenza non delibera nulla di diverso rispetto a quanto già precedentemente deliberato, si prende solamente atto che non è stato raggiunto un accordo sui crediti ancora dovuti dalle aziende di gestione del SII, con la conseguenza ovvia dell'avvio di quanto previsto dalla Deliberazione n° 6/2010, messa in mora e riscossione coattiva, comprensiva di interessi, verso le aziende di gestione del SII ancora inadempienti. Propone una Deliberazione che riassume quanto emerso dalla discussione.
- Pone in votazione la presa d'atto di inadempienza nel versamento dei canoni arretrati, comprensivo di interessi, da parte di aziende di gestione del Sii, la conseguente messa in mora delle medesime, e successivamente l'escussione della cauzione e per la residua parte del credito di avviare la riscossione coattiva come previsto con Deliberazione n° 6/2010, nei confronti delle aziende di gestione del SII che non hanno adempiuto al versamento dei canoni dovuti all'A.ato6 in base ai contratti di servizio.
- La Conferenza all'unanimità dei voti autorizza il Direttore dell'A.ato6 a mettere in mora le aziende di gestione del SII inadempienti per il versamento dei canoni arretrati dovuti all'A.ato6 per il funzionamento dell'A.ato6, a titolo di Contributo per le Comunità Montane dell'ATO 6 e per il fondo di solidarietà, all'escussione della cauzione e a procedere con l'applicazione delle prescrizioni della Delibera n. 6/2010.

3° - Esame e approvazione schema di protocollo d'intesa CM Terre del Giarolo/Gestione Acqua Spa/ATO6.

- Tamburelli Dà lettura del testo dello schema di protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6, distribuito ai Membri della Conferenza.
- Caprile Esprime soddisfazione per l'accordo raggiunto con la Società di gestione "Gestione Acqua spa" e l'A.ato6, e auspica che d'ora innanzi siano realizzati gli interventi concordati.
- Nani Evidenzia con rammarico che un'intesa analoga poteva essere raggiunta anche tra le Comunità Montane "Appennino Aleramico Obertengo" e "Langa Astigiana- Val Bormida" e la Società AMAG Spa.
- Vandone Osserva che la diversità delle due situazioni gestionali sta nel fatto che l'AMAG Spa ha già realizzato gli interventi nelle Comunità Montane gestite.
- Filippi Pone in votazione l'approvazione dello schema di protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6.
- La Conferenza all'unanimità dei voti approva lo schema di protocollo di intesa tra la Società Gestione Acqua Spa, la Comunità Montana "Terre del Giarolo" e l'A.ato6 e incarica il Direttore a sottoscriverlo.
- Mallarino Sottolinea l'opportunità che la Conferenza risponda formalmente allo studio legale "Todarello & Partners" per le affermazioni sostenute nel parere legale esaminato nelle scorse sedute della Conferenza.
- Filippi Concorda sulla necessità che la Conferenza replichi formalmente alle accuse sostenute nel parere dello studio legale "Todarello & Partners".
- Tamburelli Osserva che nei prossimi giorni sarà predisposta una nota dell'A.ato6 di replica al parere dello Studio Legale "Todarello & Partners",
- Filippi Porge a tutti i convenuti gli auguri di Buona Pasqua.
- La riunione termina alle ore 10,15.

Il Funzionario verbalizzante
f.to Dott. Marino Malabaila

Visto: Il Direttore ATO6
f.to Dott. Renzo Tamburelli